

sede del "Pesto del Carlino", in Bologna per la somma di L. 6 milioni e 400 mila circa, pagabili in 35 anni. Oggi il residuo mutuo ammonta a circa 6 milioni e 300 mila circa di cui non si conosce la sorte.

d) Nel 1928 veniva concesso un mutuo di L. 20 milioni all' I. N. B. garantito dal Ministero della Pubblica Istruzione ma le quote di ammortamento non vennero più corrisposte dal gennaio 1944, cosicchè oggi l'Istituto è ancora scoperto per L. 11 milioni.

e) Nel 1931 l' I. N. B. unificò tre precedenti mutui concessi alla S. N. Pro Casa del fascio di Bologna, elevando il complessivo finanziamento a 14 milioni e riducendo i precedenti tassi dal 7,25% e 8% a quello del 5% e, assumendosi accollato il Comune di Bologna le rate di ammortamento (con un impegno che non sembra regolare), cancellò le ipoteche precedentemente accese. Il residuo mutuo, all' aprile 1944, ammontava a circa L. 11 milioni 400 mila e se ne ignora la sorte attuale.

f) Vennero assegnati anche mutui però non concretati per difetto di documentazione, alla Federazione dei fasci di combattimento